



Spider-Man: Homecoming (2017)

Il reboot dedicato all'Uomo Ragno, ispirato ai film di John Hughes, un high-school movie, tra ragazze, bulli, sfigati e questioni da adolescenti.

Un film di Jon Watts con Tom Holland, Marisa Tomei, Zendaya, Robert Downey Jr., Michael Keaton, Tony Revolori, Martin Starr, Jon Favreau, Angourie Rice, Donald Glover. Genere Fantastico durata 133 minuti. Produzione USA 2017.

Uscita nelle sale: giovedì 6 luglio 2017

Un anno della vita scolastica alle superiori di Peter Parker, già morso da un ragno radioattivo, in procinto di diventare un supereroe.

Gabriele Niola - www.mymovies.it

Non che siano mancate versioni cinematografiche di Spider-Man (solo negli ultimi 15 anni abbiamo visto 5 film con l'Uomo Ragno da 2 registi diversi e con 2 protagonisti differenti), ma mancava quella definitiva. Dopo l'esaltazione per la trilogia di Raimi, che beneficiava dall'essere il primo film moderno di supereroi, e le polemiche per la versione rivista e corretta di Drew Goddard, ora è la Marvel a prendere le redini, promettendo un'altra musica. Il personaggio era infatti bloccato in concessione alla Sony, motivo per il quale lo studio cinematografico che fa capo alla casa di fumetti (che a sua volta fa capo alla Disney) non ha potuto usare una sua creatura, almeno fino al passaggio di mano la cui prima conseguenza è stato il cameo in 'Capitan America: Civil War'. Quella partecipazione era a tutti gli effetti l'annuncio della nuova versione dell'Uomo Ragno, inevitabilmente quella "ufficiale" perché imputabile alla casa madre. Anche lasciando da parte la questione produttiva e di business fin dal primo trailer di quel film l'impressione è stata la stessa per tutti: quello è il vero Uomo Ragno. A quel punto la conseguente ufficializzazione dell'arrivo di un film a lui dedicato per il 2017 è stata solo normale amministrazione. Di contro la Sony anche sta facendo un film sull'Uomo Ragno ma difficilmente i due potranno essere confusi. La casa che ha prodotto le precedenti 5 iterazioni infatti ha puntato sull'animazione e sui due autori più interessanti e anticonformisti tra i registi di cartoni, ovvero Phil Lord e Chris Miller (Lego Movie, Piovono Polpette, 21 Jump Street).

'Spider-Man Homecoming', già profetico nel titolo

'Spider-Man Homecoming', già profetico nel titolo, sarà ispirato ai film di John Hughes, sarà cioè un high-school movie, tra ragazze, bulli, sfigati e questioni da adolescenti, come del resto erano i fumetti in origine e nelle loro annate migliori. Sarà un film che prende di petto tutto dell'Uomo Ragno ma sembra che non voglia fare una origin story, non voglia raccontare (per la terza volta!) il già raccontato, muovendosi invece "nel solco di Batman Begins" come ha detto Kevin Feige, la mano che gestisce e ordisce tutto nella Marvel. Significa che probabilmente vedremo un Peter Parker già con i poteri, e che non necessariamente saremo gettati nel consueto vortice di questioni che aprono la storia del personaggio. Già è noto che non ci sarà la rituale morte dello zio Ben, ovvero il momento in cui convenzionalmente un ragazzo che ha appena acquisito i poteri capisce che da grandi poteri derivano grandi responsabilità e da che girava mascherato decide di mettersi al servizio della giustizia, di fatto diventando l'Uomo Ragno, l'eroe.

'Homecoming' si occuperà soprattutto di questioni scolastiche e per farlo abbassa di molto l'età del Peter Parker interpretato da Tom Holland. Avrà 15 anni, non sarà ancora un fotografo ma possiamo intuire che, se viene seguito davvero il solco di 'Batman Begins', il personaggio arriverà a tutto questo al termine del suo ciclo, assisteremo cioè ad una origin story lunga ben più di un film. Come visto in 'Capitan America' inoltre zia May è stata molto ringiovanita e affidata a Marisa Tomei, mentre farà una comparsa abbastanza pesante Robert Downey jr., cioè 'Iron Man', che in questa versione per il cinema è un mentore per l'Uomo Ragno, un freno alla sua esuberanza e una forse figura d'ispirazione. I cattivi scelti sono ancora intonsi, il cinema non li ha mai nemmeno sfiorati. Si tratta di Shocker e di l'Avvoltoio, che sarà interpretato da Micheal Keaton. La cosa crea un cortocircuito non da poco con 'Birdman',

riguardo la quale tutti stanno cercando a fatica di fare finta di niente. Ma il vero mistero è un altro. Si sa infatti che nel film è presente Zendaya, cantante e attrice uscita dalla fucina delle serie tv di Disney Channel. Nonostante sembrasse evidente che sarebbe stata lei Mary Jane (amore storico del personaggio) è stato annunciato che non lo è, che proprio non c'è Mary Jane, e che il personaggio di Zendaya non è ha niente a che vedere con la parte sentimentale.